

Il fotografo Athos Burez rimette in scena “I Bagni di Ostenda” di James Ensor.

VISITFLANDERS, 27 ottobre 2020

Il fotografo e artista fiammingo Athos Burez ha realizzato un'interpretazione contemporanea del dipinto *I Bagni di Ostenda* di James Ensor, coinvolgendo gli abitanti di Ostenda e trasformandoli in moderni protagonisti dell'opera. Il risultato del suo lavoro è una grande opera fotografica (100x140 cm) eccezionalmente esposta accanto alla stampa che lo stesso Ensor fece del suo dipinto originale nel 1899. Sotto il titolo *James Ensor Recomposed* le due opere si trovano, dal 27 ottobre al 10 gennaio, nella **Ensor House di Ostenda.**

A distanza di 130 anni, nell'omaggio che Burez fa al maestro fiammingo e alla città di Ostenda, i soggetti rappresentati sono nuovamente i bagnanti sulla spiaggia della dinamica città portuale belga. Trasporre ai nostri giorni il colorato insieme di personaggi dell'opera ensoriana ha richiesto la **partecipazione di 180 comparse, selezionate tra gli abitanti di Ostenda, che hanno risposto con grande entusiasmo**. Come in un grande set cinematografico, nel rispetto di tutte le misure di sicurezza anti-Covid, la spiaggia cittadina ha accolto persone di tutte le età che hanno scelto di diventare i nuovi protagonisti dell'opera e di celebrare il loro illustre concittadino.

Athos Burez, il cui linguaggio visivo si esprime in immagini dal forte impatto narrativo e dalle atmosfere surreali, ha dato vita a una grande composizione popolata da una folla eterogenea, **un'istantanea della società moderna**. Come nell'opera di Ensor, anche nel lavoro di Burez è presente un **mix sottile di ironia e critica sociale**, con **rimandi a tematiche già rintracciabili nel dipinto originale e tutt'ora di grande attualità, come la nudità o l'omosessualità**. Il fotografo si sofferma inoltre su **importanti questioni legate al nostro tempo**: la migrazione e l'inquinamento, che emergono dalle diverse e numerose scene che compongono l'immagine.

In mostra dal 27 ottobre al 10 gennaio

L'esposizione del “nuovo” *I Bagni di Ostenda* è anche occasione per **ammirare la stampa che Ensor fece del suo dipinto nel 1899** e cogliere parallelismi e differenze nelle due opere affiancate. La loro collocazione (sotto il titolo di *James Ensor Recomposed*) **all'interno della casa natale di James Ensor**, oggi museo, offre la possibilità di visitare le stanze originali in cui l'artista visse e realizzò molti dei suoi lavori fino alla morte nel 1949 e il nuovo centro interattivo di 690 mq: un'esperienza immersiva alla scoperta del mondo di Ensor. Dopo il 10 gennaio 2021 la stampa de *I Bagni di Ostenda* tornerà a far parte della collezione del MSK di Gent, museo di belle arti che ospita anche l'omonimo dipinto del maestro.

Ad Ostenda con Ensor

Il *remake* di *I Bagni di Ostenda* evidenzia ancora una volta **lo stretto legame tra il maestro fiammingo, il suo lavoro e la sua città natale**, che ha sviluppato intorno a Ensor numerose esperienze turistiche (www.ensorstad.be). Tra queste, oltre alla già citata casa-museo e alla selezione di opere del maestro ospitata nella collezione Mu.ZEE (Museo di arte moderna), rientra l'applicazione *Ensor Walk*, un itinerario

VISITFLANDERS

interattivo, disponibile in diverse lingue, che conduce il visitatore alla scoperta dei 13 luoghi sulle tracce di Ensor a Ostenda.

Athos Burez

Nato nel 1987 a Ronse, Athos Burez ha studiato a Gent dove consegue un diploma in arti visive alla Sint-Lucas e in fotografia presso l'Accademia Reale di Belle Arti (KASK). Le sue opere sono caratterizzate da un linguaggio visivo giocoso, colorato e spesso teatrale e uniscono ritratti, nature morte e paesaggi, spesso con un tocco surreale. L'omaggio all'opera di Ensor non è il primo che il fotografo dedica a un maestro dell'arte fiamminga; nel 2018, in occasione del festival *Anversa Barocca 2018. Rubens inspires*, Burez ha infatti esposto una ricca selezione di immagini e installazioni presso il MAS di Anversa, attingendo all'eredità culturale barocca di Peter Paul Rubens come fonte di ispirazione per il suo lavoro.

Video del *making of* a [questo link](#)

Immagini in alta risoluzione a [questo link](#)

Maggiori informazioni sulla Ensor House sul sito www.ensorstad.be/en

Irene Ghezzi
Responsabile Stampa
M +39 340 355 94 61
irene.ghezzi@visitflanders.com